

HEALTH EVIDENCE NETWORK SYNTHESIS REPORT 67

What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being?

A scoping review

Daisy Fancourt | Saoirse Finn

*Traduzione italiana a cura CCW-Cultural Welfare Center Alessandra Rossi Ghiglione (CCW), Catterina Seia (CCW),
In collaborazione con DORS Regione Piemonte, Claudio Tortone (Dors Regione Piemonte)
Fondazione Medicina a Misura di Donna, SCT Centre - Social Community Theatre Centre*

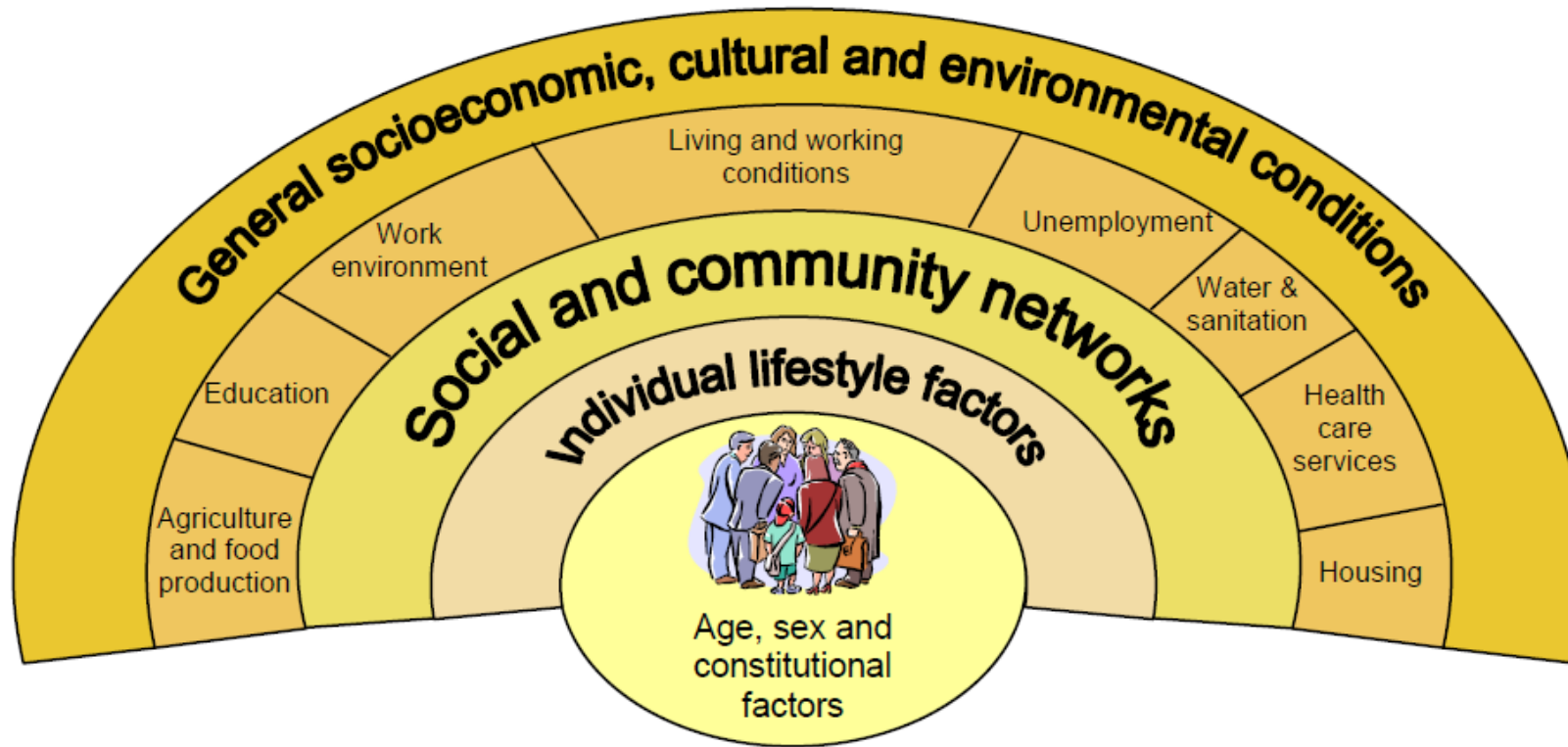
Cos'è la salute ?

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un'assenza di malattia o di infermità.

Il possesso del massimo stato di salute che si è capaci di raggiungere costituisce uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano”

(O.M.S., 1948)

I determinanti dello stato di salute sono per gran parte extra sanitari



Social Model of Health – Dahlgren & Whitehead

8 April 1977, Volume 196, Number 4286

SCIENCE



The Need for a New Medical Model: A Challenge for Biomedicine

George L. Engel

At a recent conference on psychiatric education, many psychiatrists seemed to

the physician is appropriate for their helping functions. Medicine's crisis

new discipline based on behavioral science. Henceforth medicine would be responsible for the treatment and cure of disease, while the new discipline would be concerned with the reeducation of people with "problems of living." Implicit in this argument is the premise that while the medical model constitutes a sound framework within which to understand and treat disease, it is not relevant to the behavioral and psychological problems classically deemed the domain of psychiatry. Disorders directly ascribable to brain disorder would be taken care of by neurologists, while psychiatry as such would disappear as a medical discipline.

The contrasting nature of strict ed

Lo stato di salute per il modello bio-psico-sociale

1. Salute è più di assenza di malattie
2. Anche in assenza di malattie la salute può essere migliorata
3. I suoi determinanti sono per gran parte extrasanitari
4. La salute mentale e la salute fisica si influenzano

FOCUS DEL REPORT

Questo report sintetizza le evidenze a livello globale sul ruolo delle arti nel miglioramento della salute e del benessere, con un focus specifico sulla Regione Europea dell'OMS. I risultati di oltre 3000 studi hanno messo in evidenza il ruolo determinante delle arti per quanto riguarda la prevenzione delle malattie, la promozione della salute e il trattamento e la gestione delle patologie che si manifestano nel corso della vita.

Evidenze esaminate

Le evidenze esaminate includono disegni di studio come studi pilota non controllati, case study, indagini trasversali di piccola scala, studi di coorte longitudinali rappresentativi a livello nazionale, etnografie su scala comunitaria e trail randomizzati e controllati afferenti a diverse discipline



▶ 1. Introduction.....	1
▶ 1.1 Background.....	1
▶ 1.2 Methodology.....	6
▶ 2. Results.....	7
▶ 2.1 Prevention and promotion.....	9
▶ 2.2 Management and treatment.....	29
▶ 3. Discussion.....	51
▶ 3.1 Strengths and limitations of the review.....	51
▶ 3.2 Summary of findings.....	52
▶ 3.3 Policy considerations.....	55
▶ 4. Conclusions.....	57
▶ References.....	58
▶ Annex 1. Search strategy.....	128

APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

Il rapporto mette a disposizione i risultati di una rassegna della letteratura scientifica e umanistica con un approccio interdisciplinare che spazia in diversi ambiti: medicina, psichiatria, psicologia, filosofia, neuroscienze, antropologia, sociologia, geografia ed economia della salute, sanità pubblica...

Sono state prese in esame oltre 900 pubblicazioni, da inizio 2000 fino a maggio 2019, tra le quali ci sono più di 200 review, review sistematiche, meta-analisi e meta-sintesi basate su oltre 3000 studi e 700 ulteriori singoli studi.

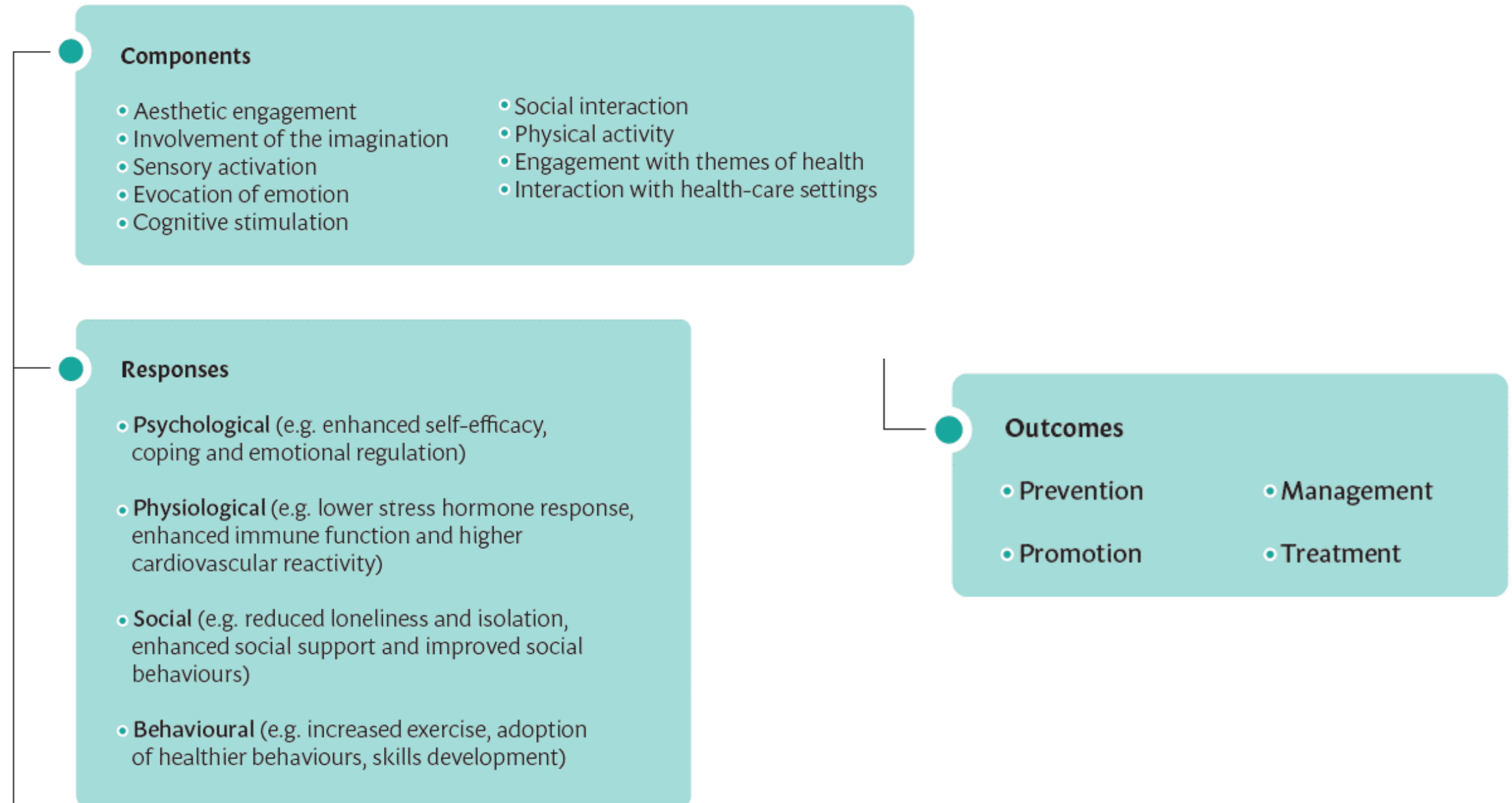
IMPEGNO DEL CCW

- Il rapporto OMS (2019) sul contributo delle arti al benessere e alla salute arriva alla fine di un decennio in cui le persone, le loro reti sociali, le organizzazioni, i Paesi e il mondo intero sono sconvolti dalla pandemia di COVID-19. La pandemia in corso ha reso ancora più evidente e urgente l'adozione di paradigmi, politiche e conseguenti modelli organizzativi e di *governance* capaci di contrastare le disuguaglianze -sia di salute che economico-sociali- e di promuovere una dimensione del welfare inclusiva e generativa.
- Con questo robusto corpus di conoscenze, nonostante i limiti e le carenze ancora presenti al momento nella ricerca, potremo affrontare questa situazione epidemica valorizzando appieno le capacità creative, trasformative e resilienti delle arti e dare forza alle progettualità di rigenerazione sociale e di salute collettiva che si aprono negli scenari post COVID gettando le basi per un apporto costitutivo della cultura al ridisegno di un nuovo welfare generativo.
- CCW ritiene che fare crescere e radicare stabilmente all'interno di una dimensione sociale e civile quotidiana l'arte e la cultura, sia parte dell'impegno per un radicale rinnovamento delle condizioni di vita in termini di equità e di salute di tutto il pianeta.

Alessandra Rossi Ghiglione e Catterina Seia-CCW www.culturalwelfarecenter.it Claudio Tortone-Dors
Regione Piemonte www.dors.it

15 maggio 2020

Fig. 1. A logic model linking the arts with health





ARTE E CULTURA

**POPOLAZIONE
GENERALE**

**POPOLAZIONE
FRAGILE**

**Prevenzione e promozione
della salute**

**Gestione e trattamento
malattie**

Prevenzione e promozione

Determinanti sociali della salute

- Coesione sociale
- Disuguaglianze sociali

Sviluppo del bambino

- Legame madre-figlio
- Parola e linguaggio
- Istruzione

Assistenza e cura

- Comprensione della salute
- Abilità cliniche
- Benessere

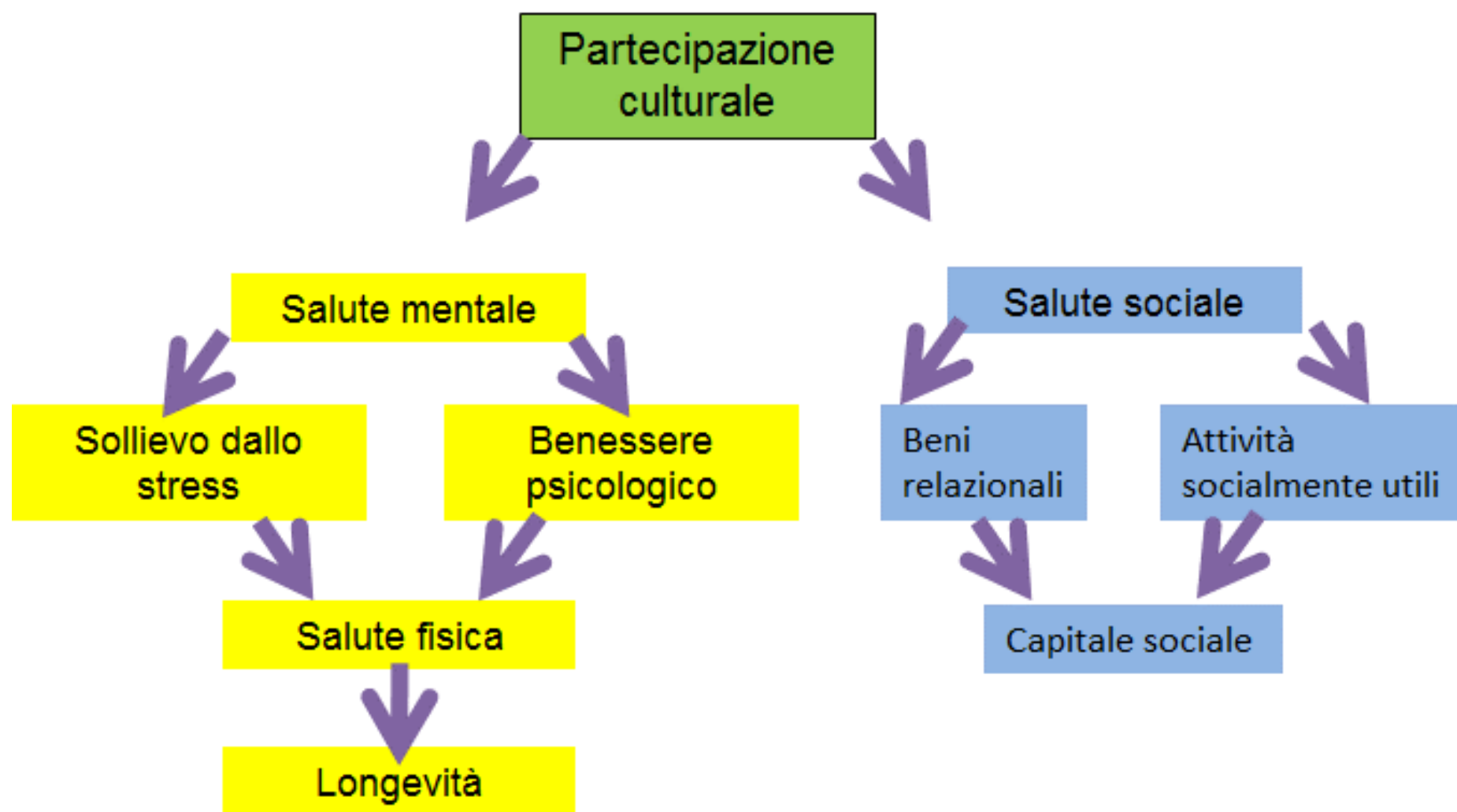
Prevenzione dalle malattie

- Benessere
- Salute mentale
- Traumi
- Decadimento cognitivo
- Fragilità
- Morte prematura

Comportamenti che promuovono la salute

- Vita salutare
- Coinvolgimento nelle cure
- Comunicazione per la salute
- Pregiudizi e stigma legati alla salute
- Coinvolgimento di gruppi difficili da raggiungere

Il circolo virtuoso di cultura e salute





Culture and Social Wellbeing in New York City
(2014-16)

3-2017

The Social Wellbeing of New York City Neighborhoods: The Contribution of the Arts

Mark J. Stern

University of Pennsylvania, stern@sp2.upenn.edu

Susan C. Seifert

University of Pennsylvania, seiferts@upenn.edu

2017

The Social Effects of Culture

A Literature Review



M. Sharon Jeannotte
University of Ottawa

11/21/2017



Culture and social wellbeing

Review of Economics & Finance

Submitted on 10/03/2014

Article ID: 1923-7529-2014-03-33-14

Giorgio Tavano Blessi, Enzo Grossi, Pier Luigi Sacco, Giovanni Pieretti, Guido Ferilli

Cultural Participation, Relational Goods and Individual Subjective Well-Being: Some Empirical Evidence

Giorgio Tavano Blessi, Enzo Grossi, Pier Luigi Sacco, Giovanni Pieretti, Guido Ferilli

This paper focuses on the role of cultural participation as a source of individual subjective well-being in terms of the **sociability orientation** of different cultural activities. In previous works, we have found a strong association between subjective well-being and cultural participation. Here, we want to test to what extent such as association can be ascribed to the fact that **cultural participation allows individuals to engage in non instrumental forms of social interaction**, which are conducive to genuine forms of interpersonal relations

THE FUTURE OF MUSEUMS OF CITIES

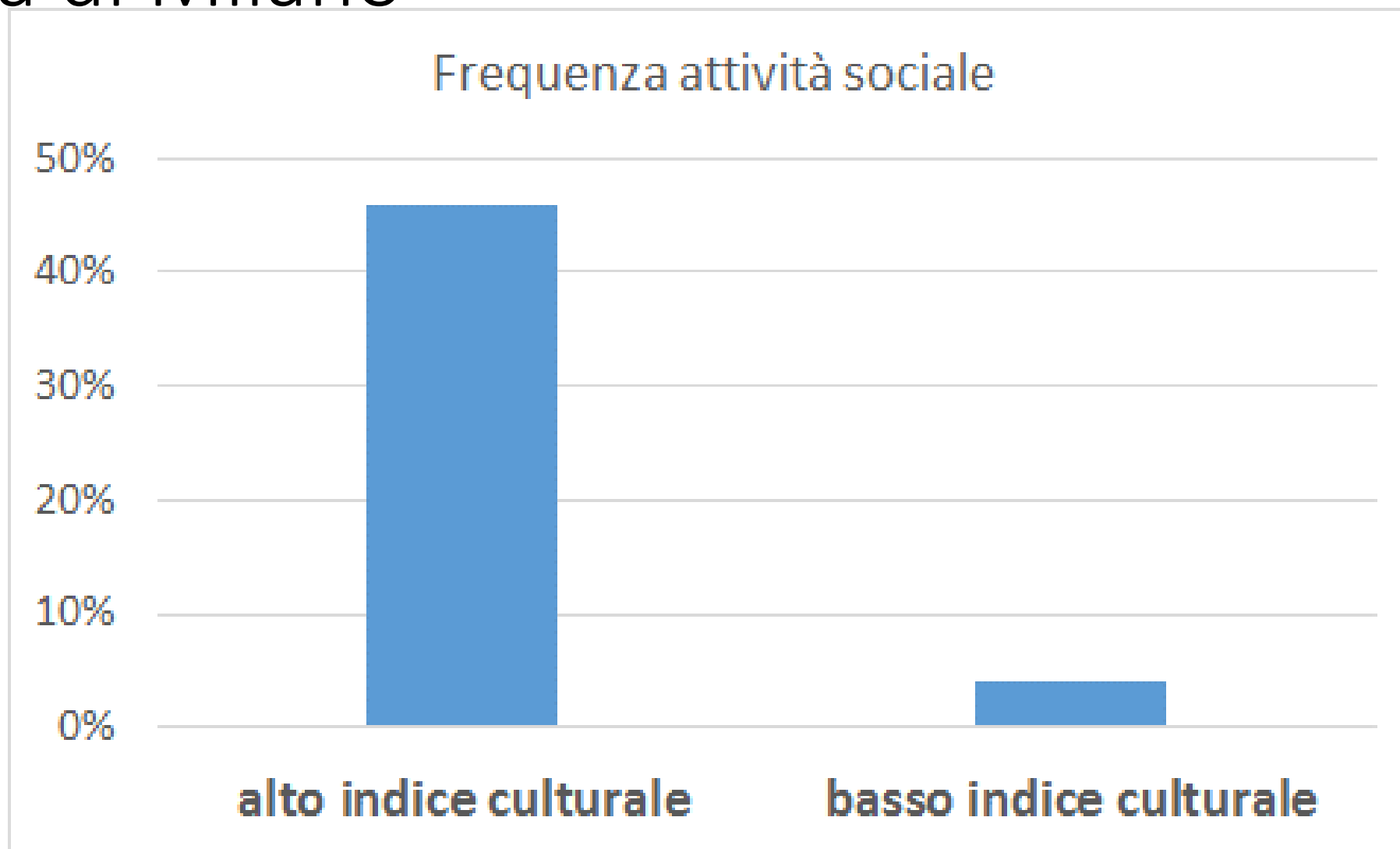
CAMOC Annual Conference 2018 - Frankfurt, 4-5 June
2018

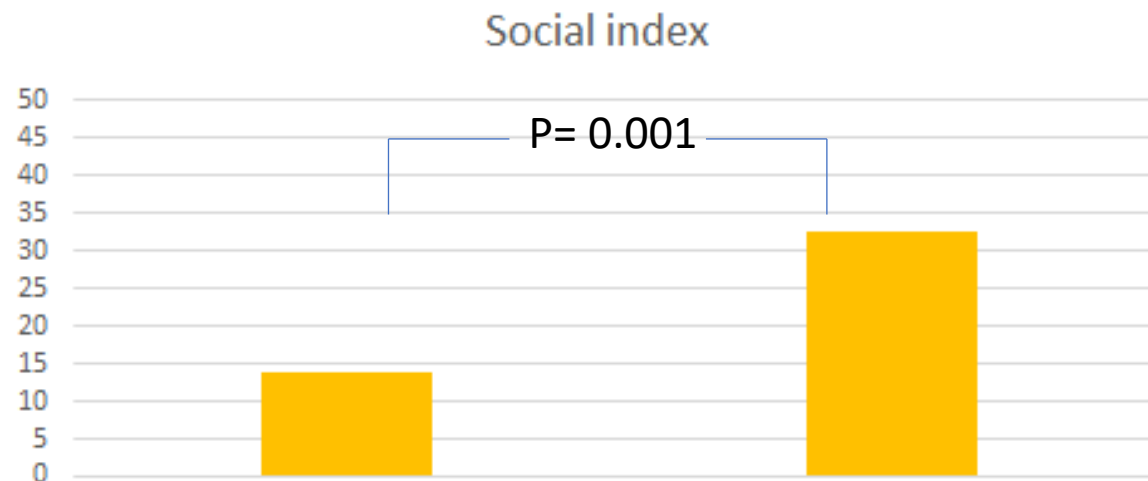
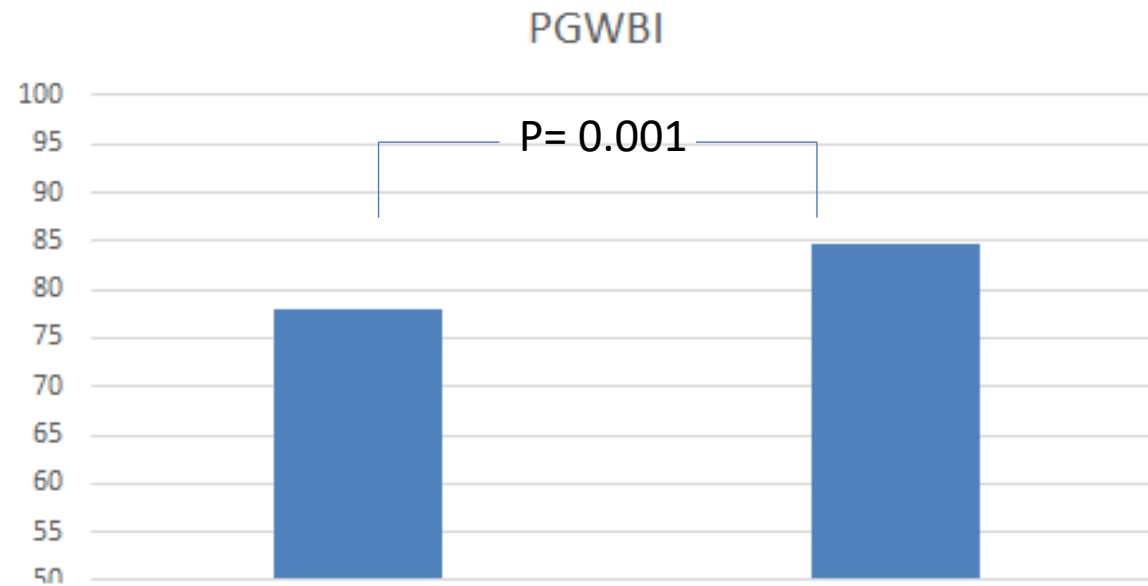
**The future of psychological wellbeing and social
wellbeing goes through Museums attendance: a case
study in Milano City**

Annamaria Ravagnan, Enzo Grossi, Cristina Miedico

- Social index: intensity of community development and social volunteering activities.
- Psychological general well being index (PGWBI): a measure of quality of life.

Città di Milano





**people without any
museum attendance N=327**

**People with high museum
attendance (> 10 times
year) N= 102**

Prevenzione e promozione

Determinanti sociali della salute

- Coesione sociale
- Disuguaglianze sociali

Sviluppo del bambino

- Legame madre-figlio
- Parola e linguaggio
- Istruzione

Assistenza e cura

- Comprensione della salute
- Abilità cliniche
- Benessere

Prevenzione dalle malattie

- Benessere
- Salute mentale
- Traumi
- Decadimento cognitivo
- Fragilità
- Morte prematura

Comportamenti che promuovono la salute

- Vita salutare
- Coinvolgimento nelle cure
- Comunicazione per la salute
- Pregiudizi e stigma legati alla salute
- Coinvolgimento di gruppi difficili da raggiungere

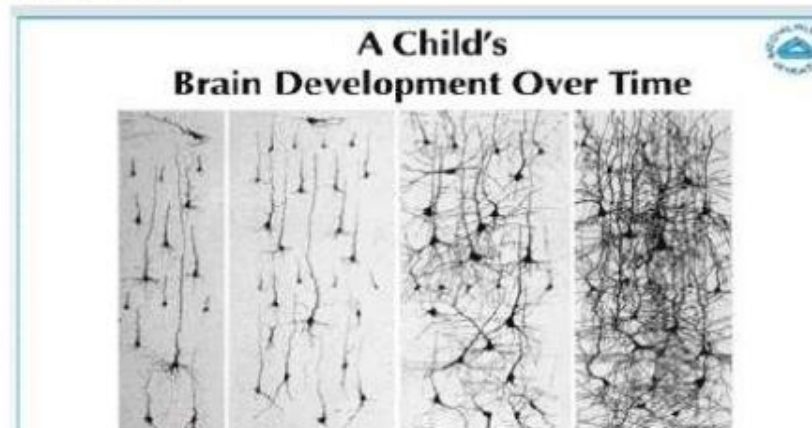
Lettura e neuro-sviluppo



La struttura del cervello viene formata dalle esperienze precoci. Le connessioni non utilizzate vengono «potate». Le competenze cognitive associate al libro quali la memoria, la creatività, la comprensione e il linguaggio assicurano la persistenza delle connessioni del cervello.

Leggere ad alta voce:

- Rafforza la relazione affettiva;
- Stimola lo sviluppo del linguaggio;
- Promuove le competenza di lettura;
- Prepara il bambino al successo scolastico;
- Motiva il bambino ad amare i libri

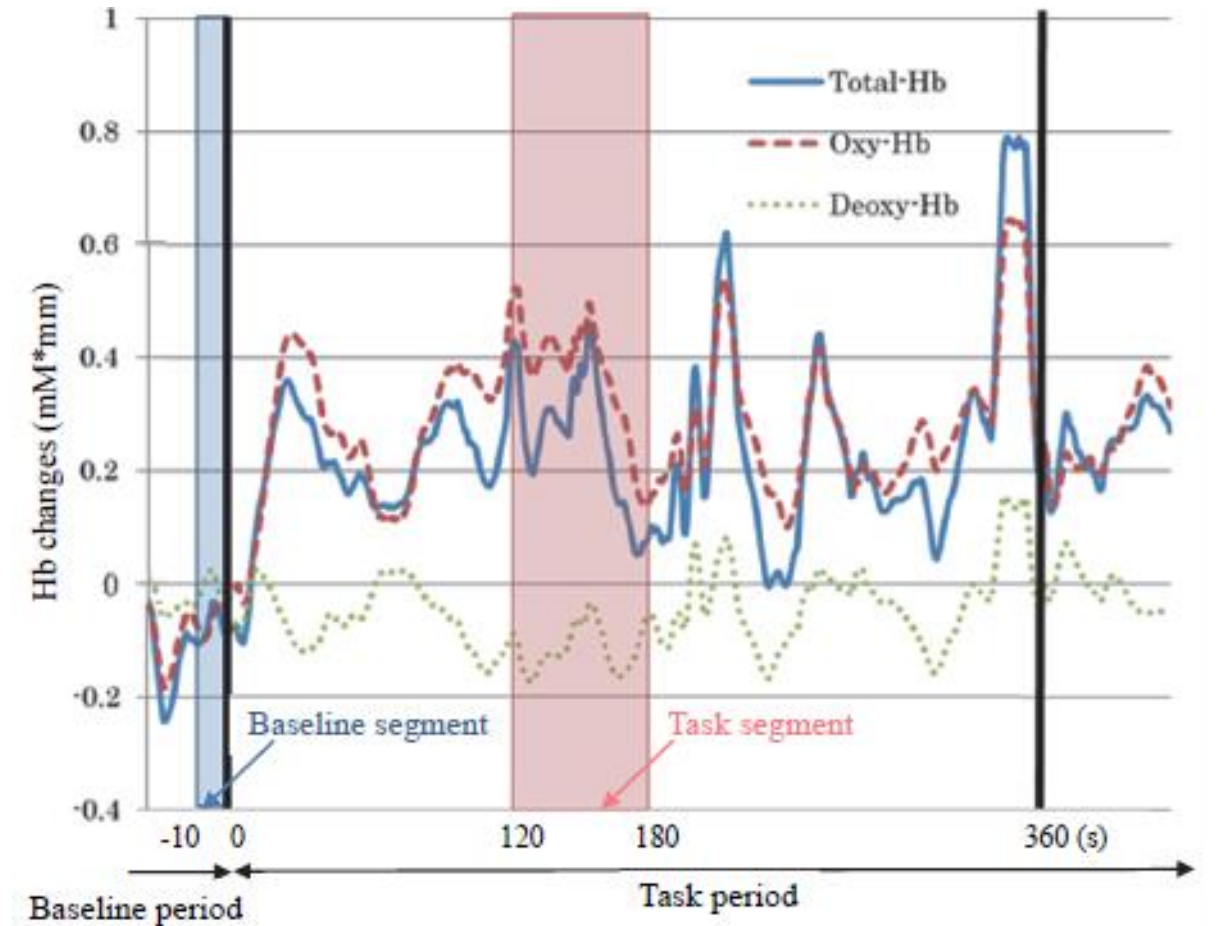
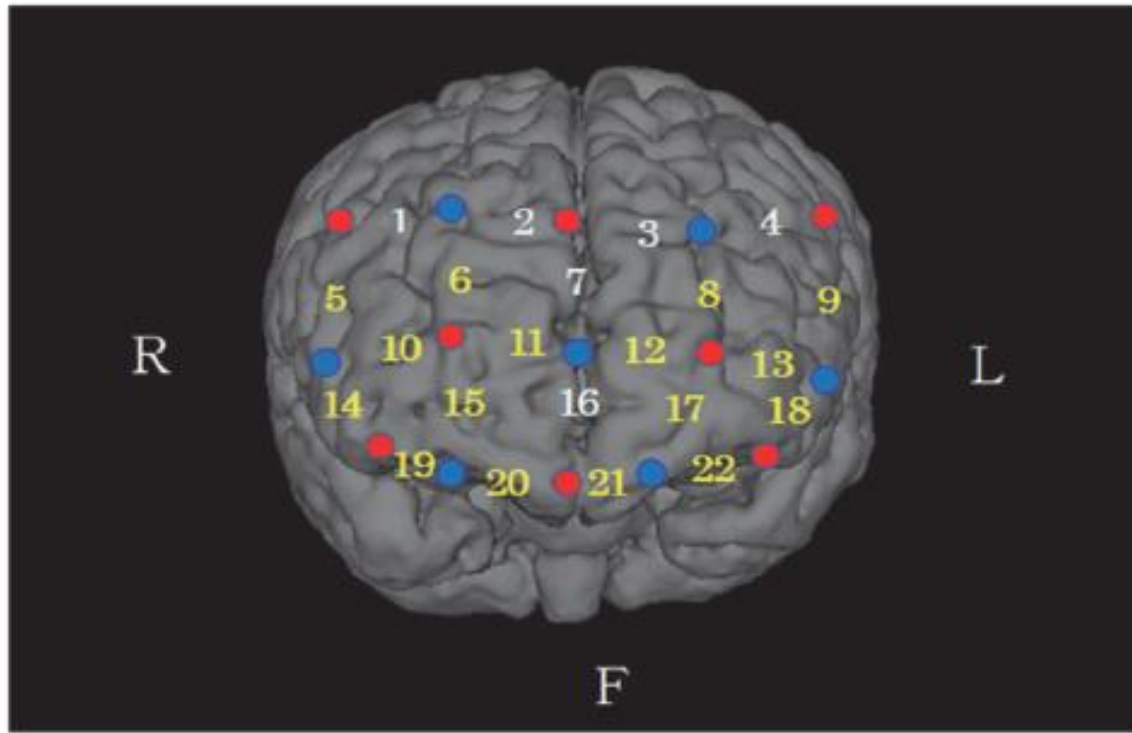


Effects of storytelling on the childhood brain : near-infrared spectroscopic comparison with the effects of picture-book reading

Miyuki Yabe^{1,2,4)}, Sachie Oshima¹⁾, Satoshi Eifuku²⁾, Masato Taira³⁾, Kazuto Kobayashi⁴⁾,
Hirooki Yabe¹⁾ and Sin-ichi Niwa¹⁾

¹⁾Department of Neuropsychiatry, Fukushima Medical University, Fukushima, Japan, ²⁾Department of Systems Neuroscience, Fukushima Medical University, Fukushima, Japan, ³⁾Department of Cognitive Neurobiology, Tokyo Medical and Dental University, Tokyo, Japan, ⁴⁾Department of Molecular Genetics, Institute of Biomedical Sciences, Fukushima Medical University, Fukushima, Japan

(Received April 25, 2018, accepted September 21, 2018)



The results indicated more sustained brain activation to storytelling in comparison with picture-book reading, suggesting possible advantages of storytelling as a psychological and educational medium in children.

Prevenzione e promozione

Determinanti sociali della salute

- Coesione sociale
- Disuguaglianze sociali

Sviluppo del bambino

- Legame madre-figlio
- Parola e linguaggio
- Istruzione

Assistenza e cura

- Comprensione della salute
- Abilità cliniche
- Benessere

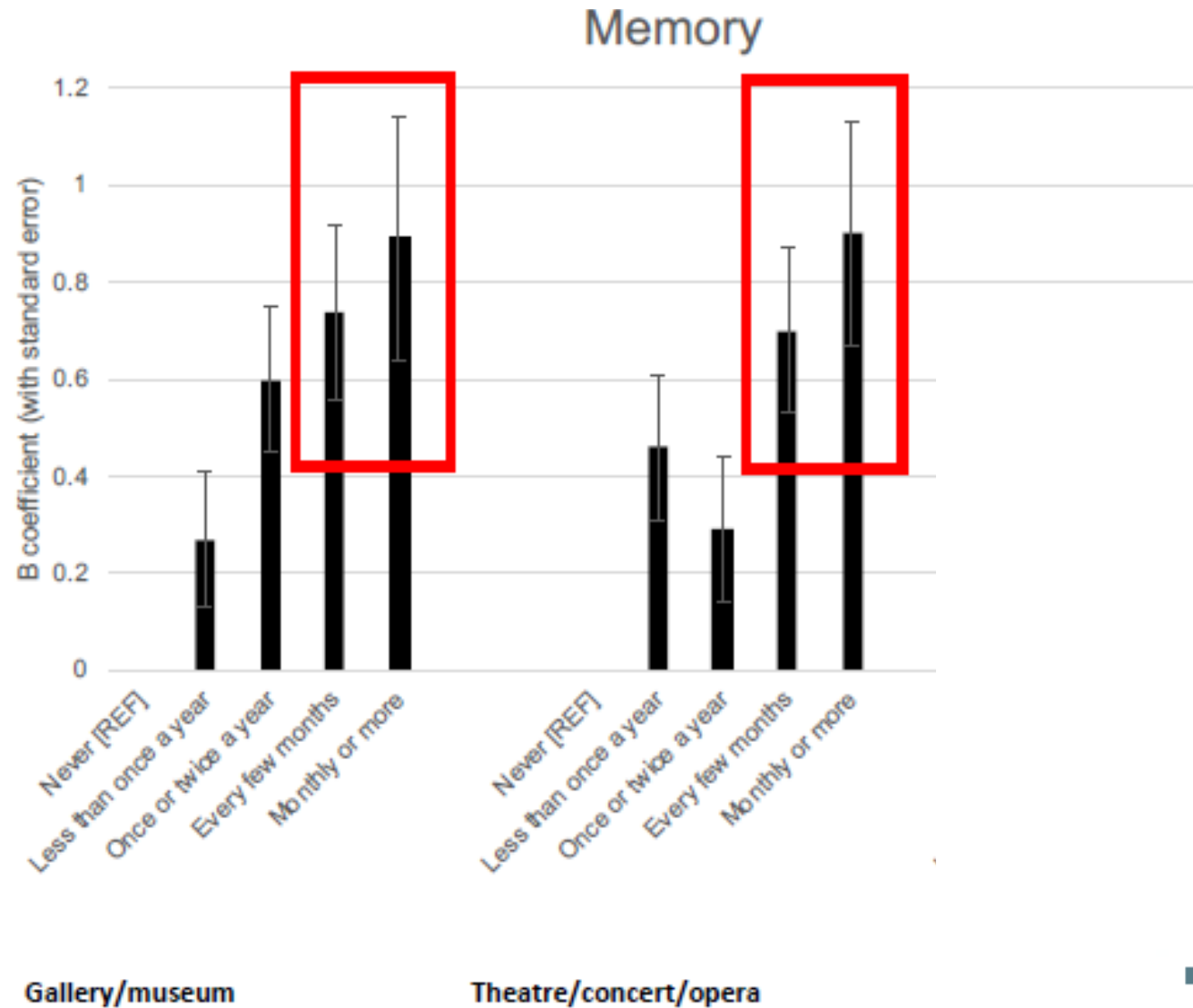
Prevenzione dalle malattie

- Benessere
- Salute mentale
- Traumi
- Decadimento cognitivo
- Fragilità
- Morte prematura

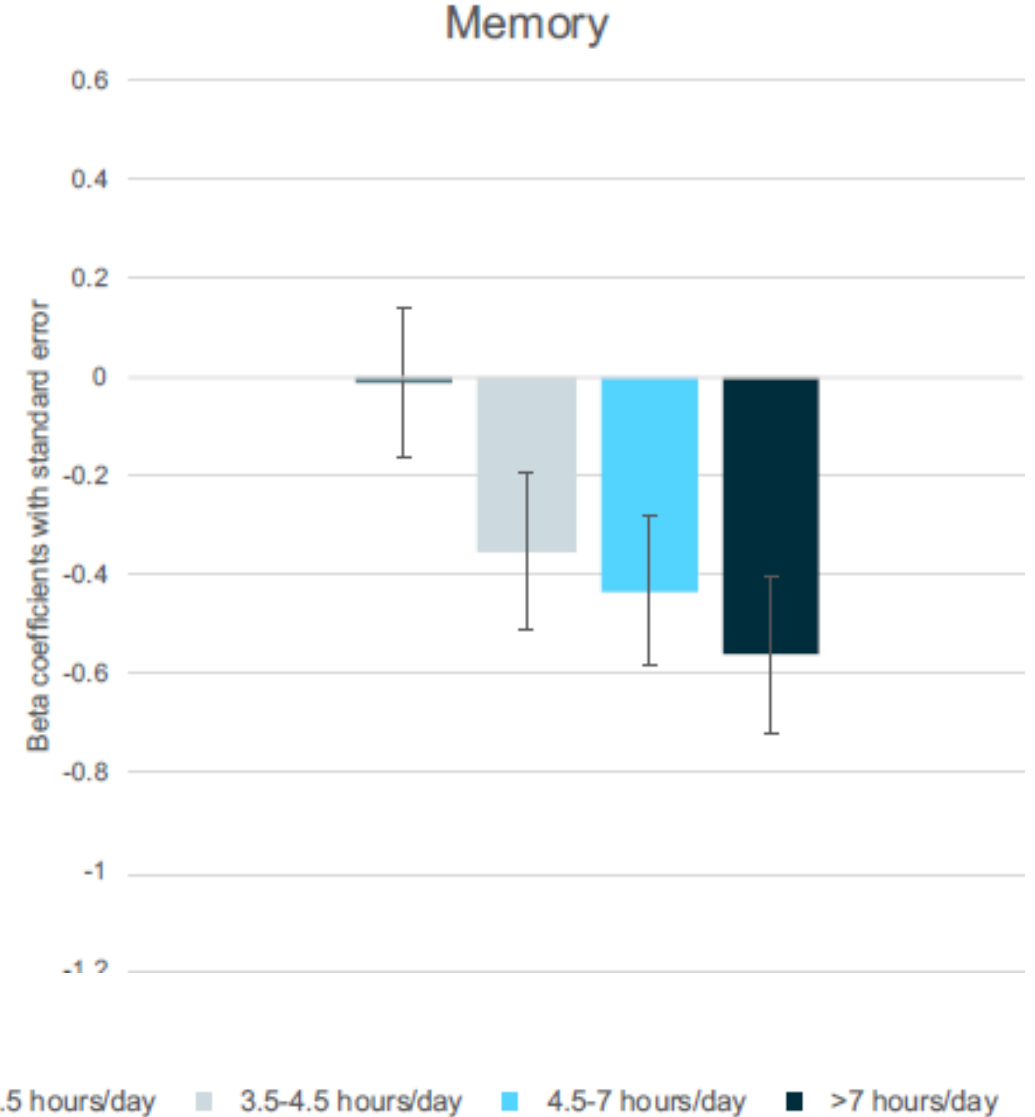
Comportamenti che promuovono la salute

- Vita salutare
- Coinvolgimento nelle cure
- Comunicazione per la salute
- Pregiudizi e stigma legati alla salute
- Coinvolgimento di gruppi difficili da raggiungere

Cultural engagement and cognitive decline



Television and cognitive decline



Prevenzione e promozione

Determinanti sociali della salute

- Coesione sociale
- Disuguaglianze sociali

Sviluppo del bambino

- Legame madre-figlio
- Parola e linguaggio
- Istruzione

Assistenza e cura

- Comprensione della salute
- Abilità cliniche
- Benessere

Prevenzione dalle malattie

- Benessere
- Salute mentale
- Traumi
- Decadimento cognitivo
- Fragilità
- Morte prematura

Comportamenti che promuovono la salute

- Vita salutare
- Coinvolgimento nelle cure
- Comunicazione per la salute
- Pregiudizi e stigma legati alla salute
- Coinvolgimento di gruppi difficili da raggiungere

Principali studi sulla partecipazione culturale, esposizione all'arte e mortalità prematura

			Mortalità		
	Paese	Follow-up (anni)	alto indice culturale	basso indice culturale	riduzione rischio mortalità
Bygren 1996	Svezia	9	2%	13%	84.6%
Koonlan 2000	Svezia	15	7%	25%	72.0%
Hyppa 2005	Finlandia	20	15%	30%	50.0%
Bygren 2005	Svezia	12	3.10%	7.20%	56.9%
Fancourt 2019	Regno Unito	14	18.60%	47.50%	61%

Gestione e trattamento

Malattie mentali

- Malattie mentali perinatali
- Malattie mentali lievi e moderate
- Malattie mentali gravi
- Traumi e abusi

Condizioni acute

- Neonati prematuri
- Degenza ospedaliera
- Operazioni chirurgiche e invasive
- Terapia intensiva

Disturbi neuroevolutivi e neurologici

- Autismo
- Paralisi cerebrale
- Ictus
- Cerebrolesioni acquisite
- Disturbi neurologici degenerativi
- Demenza

Malattie croniche degenerative

- Cancro
- Malattie respiratorie
- Diabete
- Malattie cardiovascolari

Cure di fine vita

- Cure palliative
- Lutto

MEDICAL HUMANITIES

Harvey B. Simon, MD, Section Editor

The American Journal of Medicine, Vol 128, No 2, February 2015

THE AMERICAN
JOURNAL *of*
MEDICINE®

Music as Medicine

Harvey B. Simon, MD^{a,b,c}

^aDepartment of Medicine, Harvard Medical School, Boston, Mass; ^bHealth Sciences Technology Faculty, Massachusetts Institute of Technology, Cambridge; ^cMassachusetts General Hospital, Boston.

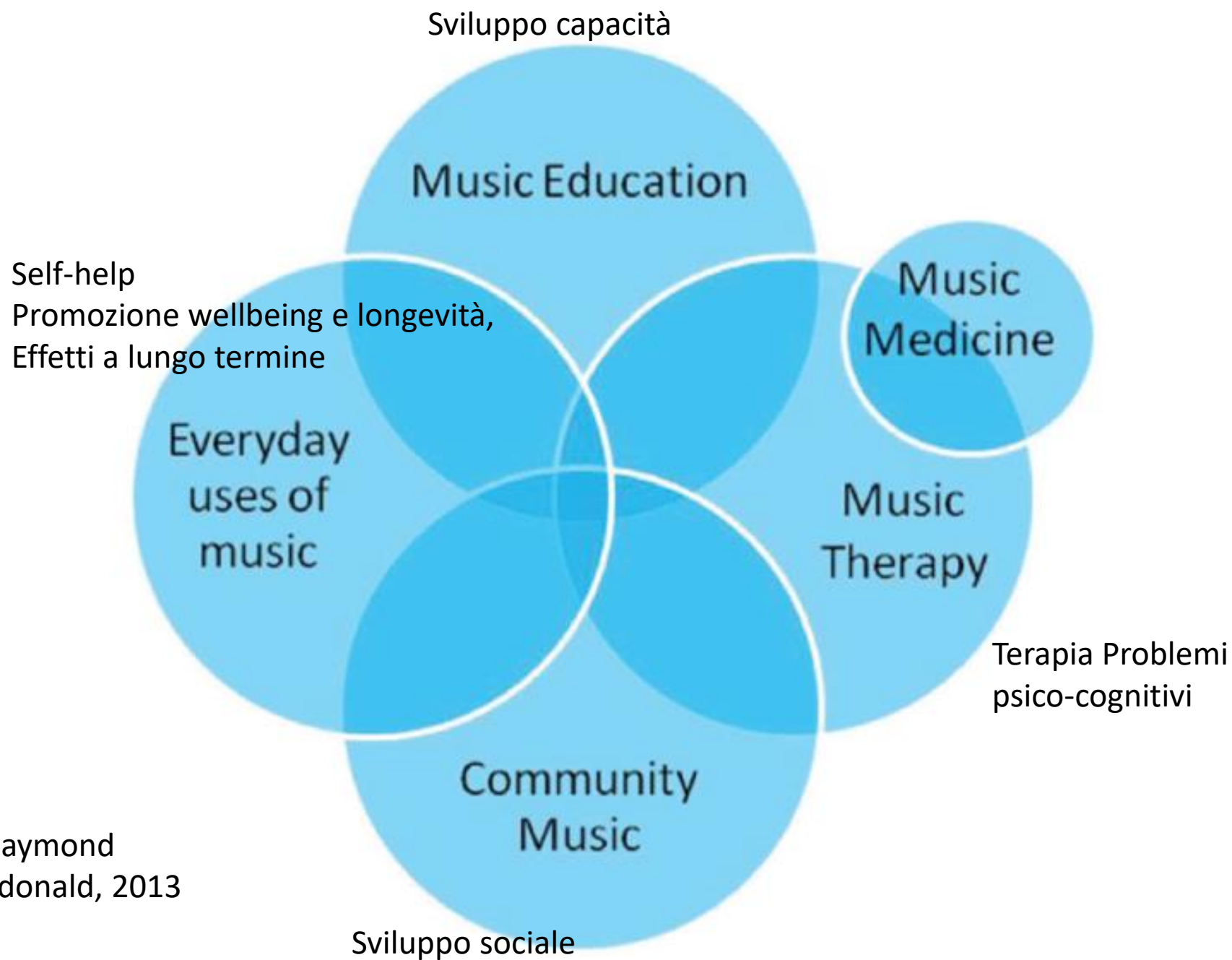


Music is a fundamental attribute of the human species. Virtually all cultures, from the most primitive to the most advanced, make music. It's been true through history, and it's true throughout an individual's lifespan. In tune or not, we humans sing and hum; in time or not, we clap and sway; in step or not, we dance and bounce.

The human brain is hardwired to distinguish music from noise and to respond to rhythm and repetition, tones, and tunes. The auditory nerve transmits the electrical signals of music and other sounds to the auditory cortex in the temporal lobe. Studies using magnetic resonance imaging and positron emission tomography scans suggest that nerve

composed of doctors and medical students perform regularly in Boston, Los Angeles, Philadelphia, and Houston.⁴ Many surgeons play music in their operating rooms to enhance concentration and focus, and many practitioners rely on music for relaxation, stimulation, and pleasure.

Music is important for many physicians—but can doctors use music to promote the health and well-being of their patients? A variety of studies suggest the answer may be yes. Some are blinded, randomized trials, but most are relatively small and brief. Still, they present an interesting group of observations.



Da Raymond
Macdonald, 2013

JAMA | **Original Investigation**

Effects of Improvisational Music Therapy vs Enhanced Standard Care on Symptom Severity Among Children With Autism Spectrum Disorder The TIME-A Randomized Clinical Trial

Łucja Bieleninik, PhD; Monika Geretsegger, PhD; Karin Mössler, DrScMus; Jörg Assmus, PhD; Grace Thompson, PhD; Gustavo Gattino, PhD; Cochavit Elefant, PhD; Tali Gottfried, PhD; Roberta Igliozi, PhD; Filippo Muratori, MD; Ferdinando Suvini, MA; Jinah Kim, PhD; Mike J. Crawford, MD; Helen Odell-Miller, PhD; Amelia Oldfield, PhD; Órla Casey, MA; Johanna Finnemann, MRes; John Carpenté, PhD; A-La Park, MSc; Enzo Grossi, MD; Christian Gold, PhD; for the TIME-A Study Team

IMPORTANCE Music therapy may facilitate skills in areas affected by autism spectrum disorder (ASD), such as social interaction and communication.

OBJECTIVE To evaluate effects of improvisational music therapy on generalized social communication skills of children with ASD.

← [Editorial page 523](#)

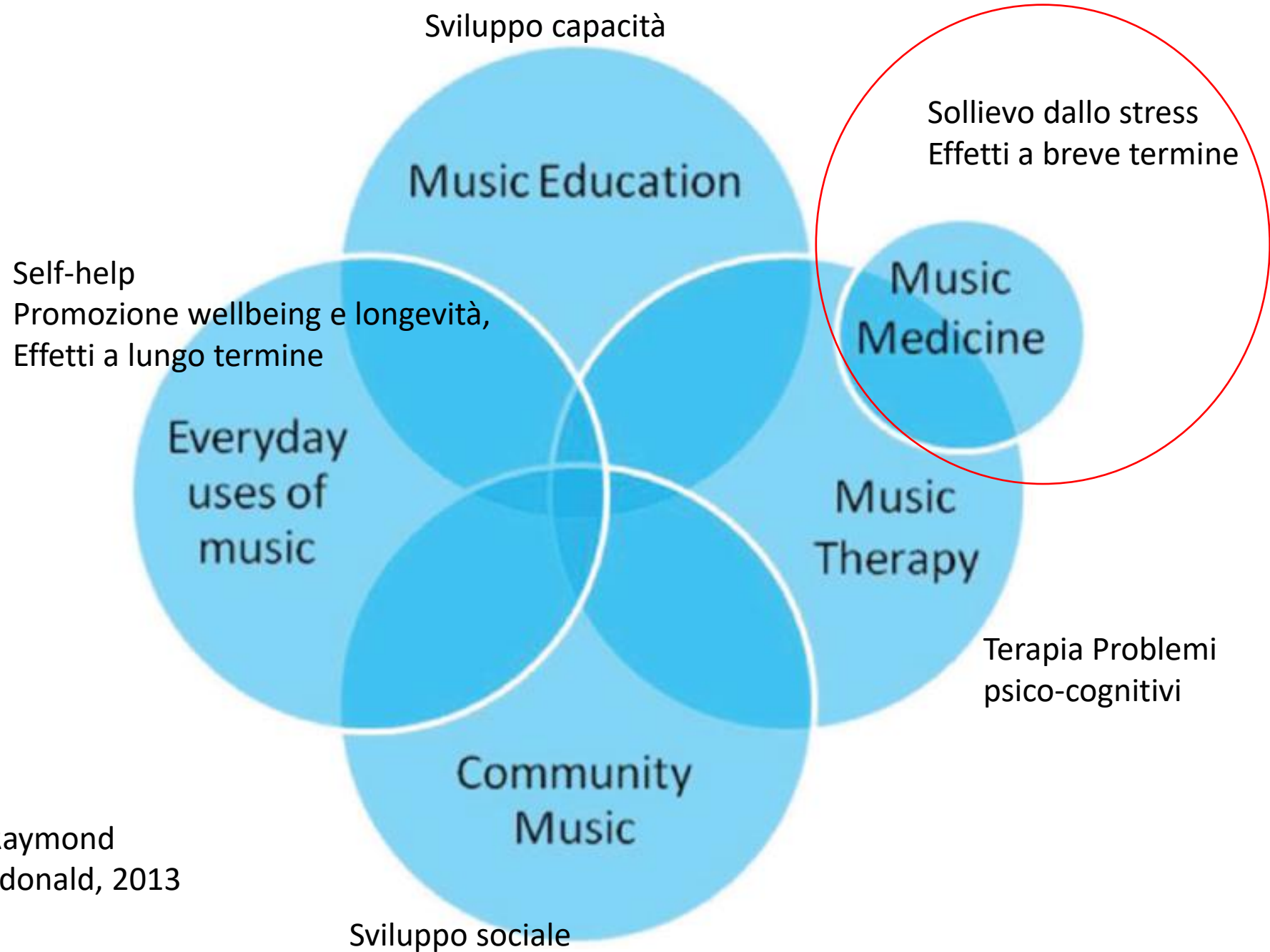
+

[Supplemental content](#)

+

[CME Quiz at
jamanetwork.com/learning
and CME Questions page 571](#)

Impact factor 44



Da Raymond
Macdonald, 2013

Music medicine: evidenze in diversi ambiti di applicazione clinica

- Dolore
 - Stress da procedure mediche e chirurgiche
 - Odontoiatria
 - Terapia intensiva
 - Oftalmologia
 - Pediatria
 - Geriatria
 - Gravidanza e parto
 - **Endoscopia digestiva**
- Circa 5000 voci su Pubmed
 - 160.000 PARTECIPANTI

Music for pain relief (Review)

Cepeda MS, Carr DB, Lau J, Alvarez H



2006 The Cochrane
Collaboration. Published by
John Wiley & Sons, Ltd

**THE COCHRANE
COLLABORATION®**

Fifty-one studies involving 1867 subjects exposed to music and 1796 controls met inclusion criteria.

Sommario

- Effetto analgesico reale, con effect size modesto ma significativo (0.5-1 unità su una scala 0-10); chi è esposto alla musica ha il 70% di possibilità in più di essere responder alla terapia
- Genere femminile risponde meglio di quello maschile
- Musica dal vivo meglio della musica registrata
- Musica scelta dal paziente meglio della musica scelta dal medico
- Effetti importanti anche su altri correlati negativi del dolore come nausea e vomito, distress psicologico, pressione arteriosa e frequenza cardiaca



[Br J Surg.](#) 2007 Aug;94(8):943-7.

Randomized clinical trial examining the effect of music therapy in stress response to day surgery.

Leardi S, Pietroletti R, Angeloni G, Necozone S,
Aquila University



BACKGROUND:

Music therapy could reduce stress and the stress response. The aim of this study was to investigate the role of music therapy in alleviating stress during day surgery.

METHODS:

Sixty patients undergoing day surgery were randomized to one of three groups, each containing 20 patients. Before and during surgery, patients in group 1 listened to new age music and those in group 2 listened to a choice of music from one of four styles. Patients in group 3 (control group) heard the normal sounds of the operating theatre.

RESULTS:

Plasma cortisol levels decreased during operation in both groups of patients who listened to music, but increased in the control group. Postoperative cortisol levels were significantly higher in group 1 than in group 2 (mean(s.d.) 14.21(6.96) versus 8.63(2.72) ng/dl respectively; $P < 0.050$). Levels of natural killer lymphocytes decreased during surgery in groups 1 and 2, but increased in controls. Intraoperative levels of natural killer cells were significantly lower in group 1 than in group 3 (mean(s.d.) 212.2(89.3) versus 329.1(167.8) cells/microl; $P < 0.050$).



The Effect of Music on Decreasing Arousal Due to Stress: A Meta-Analysis

Cori L. Pelletier, *The Florida State University*

Abstract

A meta-analytic review of research articles using music to decrease arousal due to stress was conducted on 22 quantitative studies.

Results demonstrated that music alone and music assisted relaxation techniques significantly decreased arousal

Further analysis of each study revealed that the amount of stress reduction was significantly different when considering age, type of stress, music assisted relaxation technique, musical preference, previous music experience, and type of intervention.

Implications and suggestions for future research are discussed.

Clinical Use of Music in Operating Theatres

In book: Music, Health, & Wellbeing, Chapter: Clinical Use of Music In Operating Theatres, Publisher: Oxford University Press, Editors: Raymond MacDonald, Gunter Kreutz, Laura Mitchell, pp.276-286 February 2012

Ralph Spintge

Hochschule für Musik und Theater Hamburg



Many if not most patients undergoing medical treatment in hospital operating theatres suffer from complex sets of conditions including pain, anxiety, and distress, and even aggressive noncompliance. The term operating theatre, as it is used in this chapter, entails a wide range of settings where invasive and emotionally aversive medical interventions are carried out. Music is increasingly used in operating theatres for specific purposes of alleviating patients' physical and emotional conditions before, during, and after surgeries. This chapter aims to address available empirical evidence to support the use of music in operating theatres and to assess underlying mechanisms explaining how and why music may be suitable for use in these specific settings.

CONCLUSION: Perioperative music therapy changed the neuro-hormonal and immune stress response to day surgery, especially when the type of music was selected by the patient.

Original Article 18 January 2018

Music Reduces State Anxiety Scores in Patients Undergoing Pleural Procedures: A Randomized Controlled Trial

John Mackintosh, Grace Cone, Kate Harland, Krishna B Sriram ✉



Sixty consecutive patients undergoing therapeutic pleural procedures were randomised to music and control groups. Participants in the music group listened to self selected music using **ear-bud headphones** for the duration of the procedure. State anxiety was assessed before and after the procedure using the State Trait Anxiety Inventory (STAI). Physiological parameters were also measured.

Results

In the music group, a reduction in State Anxiety Scores were observed post-procedure (34 ± 11 vs. 48 ± 13 , $p < 0.001$) while no change was observed in the Control group (40 ± 11 vs. 42 ± 11 , $p = 0.51$).

Conclusions

Listening to music appears to be beneficial in reducing anxiety in patients undergoing pleural procedures.

Effetti benefici della musica in sala parto



Negli ultimi anni diversi studi rigorosi dal punto di vista scientifico sono stati condotti per appurare se la musica produce effetti benefici misurabili sul travaglio di parto.

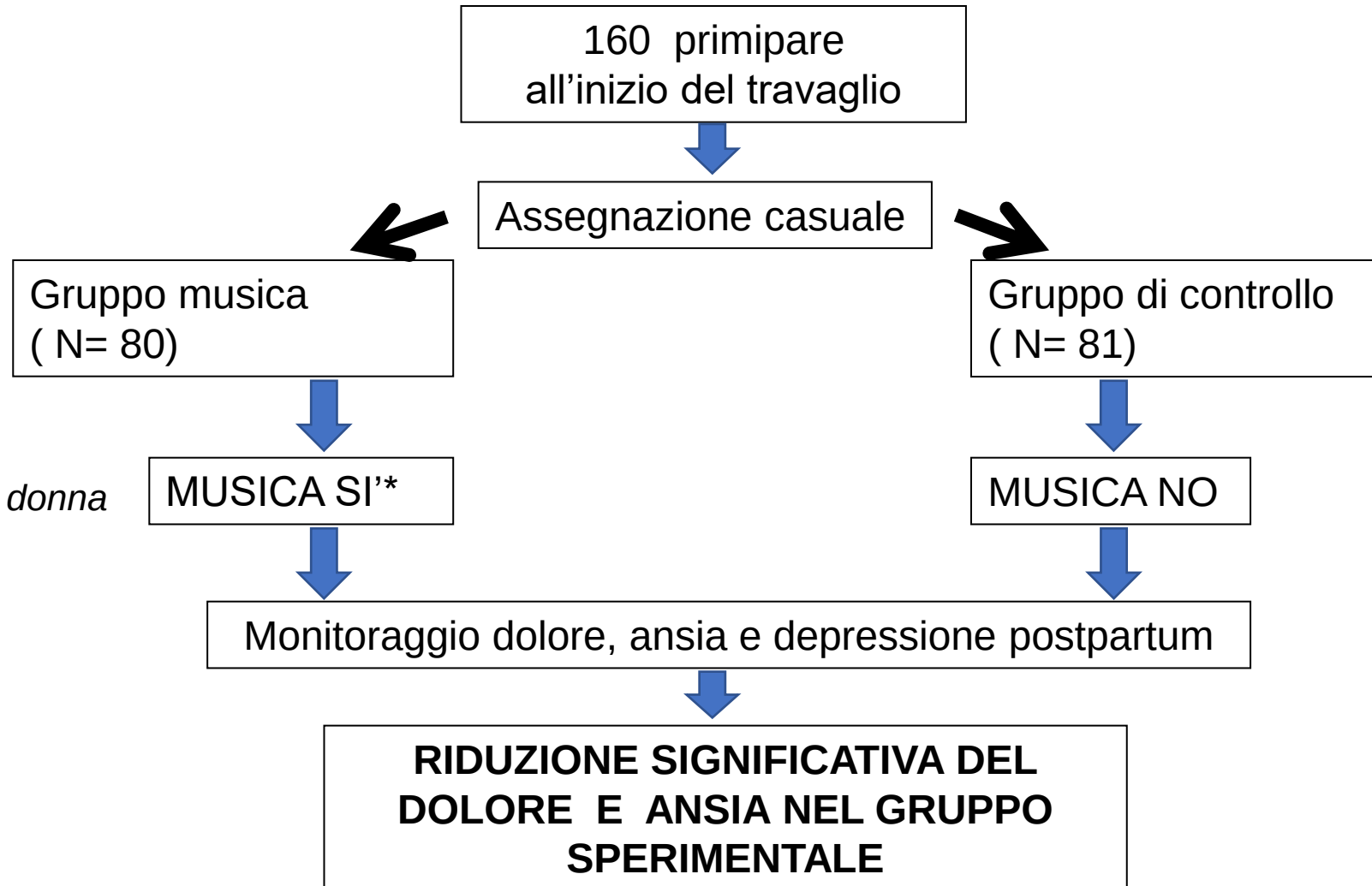
I risultati sono stati sorprendenti e molto significativi

Effect of music therapy during vaginal delivery on postpartum pain relief and mental health.

J Affect Disord. 2014 Mar;156:194-9

Simavli S, Kaygusuz I, Gumus I, Usluogullari B, Yildirim M, Kafali H.

Pamukkale University School of Medicine, Denizli, Turkey; Harvard Medical School, Boston



* Musica scelta dalla donna

Music in the endoscopy suite: a meta-analysis of randomized controlled studies

Authors

D. Rudin¹, A. Kiss², R. V. Wetz³, V. M. Sottile⁴

Institutions

¹ Department of Medicine, Staten Island University Hospital, Staten Island, New York, USA

² Department of Research Design and Biostatistics, Sunnybrook Health Sciences Center, and Institute for Clinical Evaluative Sciences, Toronto, Ontario, Canada

³ Department of Medicine, Staten Island University Hospital, Staten Island, New York, USA

⁴ Department of Gastroenterology, Staten Island University Hospital, Staten Island, New York, USA

ACUTE PAIN & PERIOPERATIVE PAIN SECTION

Review Article

Effect of Music in Endoscopy Procedures: Systematic Review and Meta-Analysis of Randomized Controlled Trials



World Journal of
Gastrointestinal Endoscopy

Submit a Manuscript: <http://www.f6publishing.com>

World J Gastrointest Endosc 2017 May 16; 9(5): 228-237

DOI: 10.4253/wjge.v9.i5.228

ISSN 1948-5190 (online)

META-ANALYSIS

Does music reduce anxiety and discomfort during flexible sigmoidoscopy? A systematic review and meta-analysis

Arun P Shanmuganandan, Muhammad R Sameem Siddiqui, Nicholas Farkas, Kiran Sran, Rhys Thomas, Said Mohamed, Robert I Swift, Al Mutaz Abulafi

Arun P Shanmuganandan, Muhammad R Sameem Siddiqui, Nicholas Farkas, Rhys Thomas, Said Mohamed, Robert I Swift, Al Mutaz Abulafi, Department of Colorectal Surgery, Croydon University Hospital, Croydon, Surrey CR77YE, United Kingdom

Accepted: March 23, 2017
Article in press: March 24, 2017
Published online: May 16, 2017

Autore	anno	Paese	casistica	esame	riduzione ansia	riduzione dolore	patient satisfaction	uso sedativi/ analgesici
					gruppo musica vs gruppo controllo	gruppo musica vs gruppo controllo	gruppo musica vs gruppo controllo	gruppo musica vs gruppo controllo
Palakanis	1994	USA	50	sigmoidoscopia	p< 0.002	NS		
Lembo	1998	USA	120	sigmoidoscopia	p<0.05	NS	p< 0.05	
Chlan	1999	USA	64	sigmoidoscopia	p= 0.002	P= 0.026	p< 0.05	
Costa	2010	Italia	110	colonscopia		p<0.00001		p= 0.007
Bjorkman	2013	Svezia	120	colonscopia	p=0.007		p=0.006	
Lopez- Cepero	2004	Spagna	118	colonscopia	p<0.01			
Lee	2002	Cina	110	colonscopia			p<0.05	p=0.02
El-Hassan	2009	UK	180	EGD/colonscopia	p<0.0001			
Hayes	2003	USA	198	EGD/colonscopia	p=0.007			
Schiemann	2002	Germania	119	colonscopia				p<0.05
Sabzevari	2017	Iran	100 bambini	EGDS		p<0.05		
Padam	2017	India	200	EGDS	p<0.001			

Sommario 12 studi esaminati

End Point	Numero studi	musica> controllo	nessuna differenza
Ansia	8	8	0
Dolore	5	3	2
Patient satisfaction	4	4	0
uso sedativi/analgesici	3	3	0

Gestione e trattamento

Malattie mentali

- Malattie mentali perinatali
- Malattie mentali lievi e moderate
- Malattie mentali gravi
- Traumi e abusi

Condizioni acute

- Neonati prematuri
- Degenza ospedaliera
- Operazioni chirurgiche e invasive
- Terapia intensiva

Disturbi neuroevolutivi e neurologici

- Autismo
- Paralisi cerebrale
- Ictus
- Cerebrolesioni acquisite
- Disturbi neurologici degenerativi
- Demenza

Malattie croniche degenerative

- Cancro
- Malattie respiratorie
- Diabete
- Malattie cardiovascolari

Cure di fine vita

- Cure palliative
- Lutto

HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

VOLUME 19 ISSUE 18 MARCH 2015
ISSN 1366-5278



***National Institute for
Health Research***

**Systematic review and economic modelling of the
clinical effectiveness and cost-effectiveness of
art therapy among people with non-psychotic
mental health disorders**

*Lesley Uttley, Alison Scope, Matt Stevenson, Andrew Rawdin,
Elizabeth Taylor Buck, Anthea Sutton, John Stevens,
Eva Kaltenthaler, Kim Dent-Brown and Chris Wood*

Conclusions

Art therapy appears to have statistically significant positive effects compared with control in a number of studies in patients with different clinical profiles.

Art therapy was reported to be an acceptable treatment and was associated with a number of benefits.

A small numbers of patients reported varying reasons for not wanting to take part and, therefore, art therapy may not be a preferred treatment option for everyone.

Art therapy appears to be cost-effective versus wait-list, but confirmatory studies are needed to confirm this finding, as well as evidence to inform future cost-effective analyses of art therapy versus other treatments.

The quality of all included studies was low to moderate.

Punti di forza del report

- Rassegna estesa della letteratura mondiale sul tema del rapporto tra arte e salute, prendendo in considerazione in particolar modo meta-analisi, meta-sintesi e review sistematiche.
- Analisi del ruolo non solo in rapporto a specifiche condizioni di salute, ma anche in relazione alla prevenzione, promozione e più ampi determinanti della salute.
- Esame dei risultati con diversi approcci metodologici, applicando la triangolazione all'analisi di risultati comuni.

Punti di debolezza del report

- Presi in esame solo studi pubblicati in lingua inglese e russa.
- Formato breve e sintetico; manca discussione dettagliata
- Difficoltà nel determinare la dimensione dell'effetto dei vari interventi

PASSI SUCCESSIVI

Intraprendere in futuro studi che si incentrino, in particolare, sul confronto della dimensione dell'effetto con interventi o trattamenti standard di riferimento

Confronto della validità dei risultati quando gli interventi artistici sono effettuati da soli e quando sono realizzati insieme ad altri interventi medici.

Modalità ottimali di attuazione all'interno di percorsi di prevenzione o trattamento per specifiche condizioni di salute.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

enzo.grossi@bracco.com